

ISTITUTO

COMPRESIVO STATALE

DI VIA L. DA VINCI - CORNAREDO (MI) -



Scuola dell'Infanzia di via C. Colombo



Scuola Secondaria "L. Muratori"



Scuola Primaria di via Sturzo



Scuola Primaria di via Volta
San Pietro all'Olmo

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

La scuola è un'istituzione. Il Dirigente Scolastico e i docenti di ogni grado sono garanti di questa istituzione, che è un bene collettivo, pertanto sono dovuti atteggiamenti rispettosi del loro ruolo di pubblici ufficiali, come stabilito dalla Costituzione e dal Codice Penale (art. 357 e sentenza Cass. n. 15367/2014)¹.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo–didattico di qualità.
- Offerte formative aggiuntive ed integrative.
- Iniziative concrete per recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
- La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che devono essere adeguati a tutti gli studenti, anche ai diversamente abili.
- La disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica.
- Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicopedagogica.

Il principio della corresponsabilità promuove la solidarietà fra i compagni.

La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, considerando alcuni indicatori riferibili alle competenze di cittadinanza degli studenti.

Tra queste rientrano, ad esempio, le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi

costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio (autonomia, sviluppo di strategie e metodi di lavoro ...). Tutto questo concorre alla creazione di un setting di apprendimento favorevole, in cui ciascuno trovi il proprio spazio.

ART. 1 DIRITTI

1. Ogni alunno ha diritto di essere aiutato ad acquisire le competenze atte a favorire il suo sviluppo e la sua integrale formazione. Deve essere rispettato dal personale scolastico.
2. Può richiedere di farsi ricevere dal Dirigente Scolastico, per motivi validi ed attinenti la vita scolastica, previo appuntamento.
3. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
4. L'alunno ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
5. L'alunno ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha inoltre diritto alla valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
6. L'alunno ha diritto di esporre le proprie ragioni prima di essere sottoposto a sanzioni disciplinari, che gli devono sempre essere motivate e spiegate con chiarezza.
7. Gli alunni hanno diritto, previa autorizzazione dei genitori, a scegliere tra le attività aggiuntive facoltative effettuate dalla scuola. Tali attività sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
8. Gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'inclusione.

ART. 2 DOVERI

Gli alunni:

1. devono rispettare i compagni e tutto il personale docente e non docente;
2. sono tenuti ad indossare un abbigliamento consono;
3. non devono arrecare danni agli arredi e alle strutture scolastiche;
4. devono avere cura di far firmare con estrema sollecitudine gli avvisi della scuola e degli Insegnanti;
5. non è loro consentito consumare gomma da masticare;
6. non è consentito portare il cellulare a scuola né giochi elettronici se non preventivamente accordati dagli insegnanti di classe.

L'inosservanza dei punti precedenti comporterà lo svolgimento di attività a favore dell'Istituzione scolastica, decise dai docenti della classe, che potrà coinvolgere anche i genitori.

Non saranno tollerati atteggiamenti irrispettosi, che sono passibili di denuncia.

I genitori devono ritenersi responsabili dei danni causati volontariamente dai loro figli agli arredi, alle strutture scolastiche e alle proprietà altrui. A valutazione avvenuta del danno, le famiglie saranno chiamate, tramite gli uffici di segreteria al rimborso per risarcimento.

ART. 3 ORARI D'INGRESSO/USCITA E VIGILANZA SUGLI ALUNNI.

- L'entrata del mattino deve avvenire dalle ore 8.25 e non oltre le ore 8.30.
- Il termine delle lezioni è previsto per le IV e le V alle ore 16.25, per le I, II, III alle ore 16.30.
- Un collaboratore scolastico deve essere sempre presente ai cancelli durante gli orari di entrata e uscita degli alunni.
- Dalle ore 8.25 alle ore 8.30 nei corridoi e presso le scale devono essere costantemente presenti gli Insegnanti che in quel momento non hanno la responsabilità di una classe, per vigilare sull'ordinato ingresso degli alunni; gli Insegnanti di classe attenderanno gli alunni nelle rispettive aule.
- Dopo le 8.30 tutti i cancelli devono essere chiusi da un collaboratore scolastico.
- Per consentire un adeguato svolgimento dell'attività didattica quotidiana, sono previsti tre orari di entrata/uscita straordinari, fissati alle ore 10.30, alle ore 12.30 e alle ore 14.00, da utilizzare in caso di effettiva necessità (visite mediche, ecc.). Quando possibile, preavvisare gli insegnanti di classe con comunicazione scritta sul diario. In caso di entrata posticipata alle ore 10.30 o alle ore 12.30 premunirsi di contattare telefonicamente la scuola (plesso frequentato) per garantire la presenza al pasto della giornata.
- Si invitano i genitori alla scrupolosa osservanza degli orari. Ogni ritardo impreveduto dovrà essere giustificato compilando l'apposito modulo disponibile presso la portineria. I ritardi debbono considerarsi eccezionali, pertanto i comportamenti inadeguati saranno segnalati per iscritto alle famiglie e in Direzione. Se i ritardi verranno reiterati, i genitori saranno convocati direttamente dal Dirigente scolastico.
- Le classi momentaneamente scoperte per assenza del titolare, in attesa che arrivi l'Insegnante supplente, devono essere sorvegliate dal personale ausiliario o da Insegnanti in servizio che in quel momento sono disponibili.
- Al termine delle lezioni gli alunni saranno consegnati alle famiglie o a persone delegate, evitando di sostare all'interno della recinzione scolastica; qualora dovessero venire meno a questo comportamento, la scuola non sarà responsabile di eventuali danni arrecati a persone o cose.

ART. 4 ASSENZE/PERMESSI.

- - Gli alunni che rimangono assenti da scuola anche per un solo giorno e/o frazione dello stesso, devono portare la giustificazione scritta dai genitori; nel caso in cui ne fossero sprovvisti gli insegnanti solleciteranno la famiglia a provvedervi. Qualora la giustificazione non fosse comunque presentata entro tre giorni, verrà avvisata la Direzione.
- - Le assenze prolungate per più di 2 gg., non dovute a motivi di salute, devono essere, per quanto possibile, comunicate anticipatamente agli insegnanti.
- - Gli alunni potranno lasciare la scuola solo in presenza di un genitore o suo delegato maggiorenne. La delega al ritiro deve essere preventivamente formalizzata, attraverso apposito modulo, ai docenti.
- - Il delegato dovrà presentarsi munito di un documento di identità.
- - In caso di sciopero del personale docente e non docente, le famiglie saranno tempestivamente avvertite tramite avviso scritto che andrà puntualmente firmato.
- - Si ricorda alle famiglie che è loro compito mantenere i contatti con la scuola durante le assenze dei figli, rivolgendosi ai compagni per qualunque tipo di comunicazione e informazione circa il lavoro svolto

ART. 5 ATTIVITÀ DI RICREAZIONE.

L'intervallo del mattino, della durata di 15 minuti, si svolgerà nelle aule (fatta eccezione per quelle classi le cui aule sono di dimensioni così ridotte da rendere pericoloso ogni piccolo spostamento) oppure in cortile facendo in modo che il numero delle classi presenti sia adeguato allo spazio disponibile.

Un secondo intervallo, della durata di 1 ora, è previsto tra le ore 12:30 e le 14:30 (prima e/o dopo la mensa).

Durante le uscite in cortile e negli atri, le classi saranno impegnate in giochi il più possibile organizzati che permettano una guida ed una vigilanza da parte degli Insegnanti sugli alunni.

ART. 6 USO DEGLI SPAZI.

- L'accesso in palestra è consentito solo con le scarpe da ginnastica pulite e portate da casa in un sacchetto. La stessa regola vale per gli insegnanti.
Ogni plesso regolamenterà l'orario di utilizzo della palestra.

ART. 7 MEDICINA SCOLASTICA.

- - In caso di infortunio, come previsto dalla legge, l'Insegnante dovrà prestare i primi soccorsi e, se necessario, rivolgersi alle strutture sanitarie del territorio (Ospedale di Rho, guardia medica, ...) avvisando tempestivamente dell'accaduto i genitori dell'alunno infortunato e la Direzione.

E' pertanto necessario che di ogni alunno l'insegnante conosca numeri telefonici di pronta reperibilità dei genitori o di un loro delegato.

Per un eventuale ricovero ospedaliero, in assenza dei genitori, l'alunno sarà accompagnato dal personale scolastico autorizzato (collaboratore scolastico o insegnante di classe).

- - Gli Insegnanti non possono somministrare medicinali agli alunni, tranne i casi certificati dall'ASL.
- - Diete particolari da seguire in mensa, devono essere richieste attraverso apposita modulistica e corredate da documentazione medica.
- - E' vietato fumare all'interno degli edifici scolastici, nel giardino della scuola e nello spazio antistante l'ingresso del plesso, come previsto dalla Legge.

ART. 8 MODALITA' DI ACCESSO ALLA SCUOLA.

- Non è di norma consentito all'utenza l'accesso alle strutture scolastiche al di fuori degli orari previsti.
- Genitori o altre persone non possono entrare nella scuola durante l'orario scolastico, ciò per questioni di sicurezza oltre che per non disturbare lo svolgimento delle attività educative-didattiche; eventuali deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.
- Durante gli orari riservati alle assemblee con i genitori ed ai colloqui individuali, non è consentito l'ingresso a scuola dei bambini. Fanno eccezioni le occasioni nelle quali i bambini siano anch'essi invitati al colloquio.
- L'ingresso dei genitori nella scuola per la partecipazione alle assemblee è consentito solo dopo l'uscita degli alunni di tutte le classi.

ART. 9 TELEFONATE.

- Durante l'orario di servizio gli insegnanti sono impossibilitati a rispondere al telefono. Le comunicazioni importanti possono essere riferite alla persona che risponde, la quale provvederà a comunicarle all'insegnante.

ART. 10 MENSA.

- Su delibera della Giunta Regionale del 18/10/89 in occasione di ricorrenze varie (festività, compleanni,) non è consentito il consumo di alimenti e bevande non confezionati.

ART. 11 USCITE DIDATTICHE.

- Il piano uscite è programmato dai team di classe e/o dalle interclassi e approvato dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico e deliberato dal Consiglio di Istituto.

E' auspicabile la partecipazione di tutti gli alunni. In caso contrario rimarranno a scuola e verranno ospitati in altre classi.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' – PRIMARIA -

PREMESSA

Scuola e famiglia concorrono, nel pieno rispetto degli specifici ruoli, all'educazione dei giovani riconoscendola come comune interesse. La collaborazione tra docenti e genitori è condizione imprescindibile per garantire coerenza educativa all'azione delle due agenzie. La scuola, da più parti considerata "COMUNITA' EDUCANTE", si rivolge alle famiglie, titolari della responsabilità dell'intero percorso di crescita del figlio, come previsto dall'art.30 della Costituzione Italiana "...è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli....",

al fine di condividere un progetto educativo che abbia al centro la formazione civile, sociale e culturale dell'alunno. L'Autonomia della Scuola consente di programmare a condividere con le famiglie e con le altre agenzie del territorio, il percorso educativo da seguire. Considerato che l'Istituzione Scolastica, come ogni organizzazione complessa, per potersi sviluppare e raggiungere i suoi scopi, si fonda su regole, comportamenti e valori da rispettare e da condividere, essa propone ai suoi componenti un Patto di Corresponsabilità, con cui si definiscono in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, studenti e famiglie, nella consapevolezza che la libertà personale si realizza nel rispetto degli altrui diritti e nell'adempimento dei propri doveri.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno delle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;

- realizzare i curricula disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
- educare al rispetto dell'identità individuale;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- di accoglienza e di integrazione dei ragazzi stranieri,
- prevenire e reprimere atti di bullismo.
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web);
- partecipare alle riunioni previste, in particolare quella dell'inizio dell'anno, nel corso della quale viene illustrato il P.T.O.F.;
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- collaborare affinché a casa l'alunno trovi atteggiamenti educativi coerenti a quanto proposto dalla scuola;
- comprendere le motivazioni di eventuali interventi individualizzati;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

L'ALUNNO SI IMPEGNA A:

Considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

- **RISPETTO** : di persone, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
- **CORRETTEZZA**: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media*, di abbigliamento decoroso;
- **ATTENZIONE**: ai compagni e alle proposte educative dei docenti, a non portare a scuola oggetti pericolosi che possano recare danno a se stessi e agli altri;
- **LEALTA'**: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
- **DISPONIBILITA'**: a migliorare, a partecipare, a collaborare, ad informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni e dei compiti assegnati, a dedicarsi coscientemente alle attività didattiche organizzate a scuola ed a svolgere con cura eventuali esercitazioni a casa.

CONCLUSIONE

La sottoscrizione del presente Atto non rappresenta un atto puramente formale ma punto di partenza per una riflessione approfondita ed un impegno operativo quotidiano e richiede dunque la partecipazione attenta e continuativa di ogni soggetto coinvolto. Solo in questo modo si realizzerà un clima sereno e rispettoso in cui le regole non siano considerate come limite alla libertà personale, ma garanzia della libertà di tutti.

* L'APPENDICE DEL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ È DISPONIBILE SUL SITO DELLA SCUOLA

ACUERDO DE CORRESPONSABILIDAD – ESCUELA PRIMARIA -

Premisa

La escuela y la familia contribuyen, en el pleno respeto de sus funciones específicas, a la educación de los jóvenes, reconociéndola como un interés común. La colaboración entre docentes y padres es una condición imprescindible para garantizar la coherencia educativa en la actuación de los dos organismos.

La escuela, considerada por muchos como una "COMUNIDAD EDUCADORA", está dirigida a las familias, titulares de la responsabilidad de todo el camino de crecimiento del niño, como lo exige el artículo 30 de la Constitución italiana "... es el deber y el derecho de los padres para mantener, instruir y educar a los niños....", con el fin de compartir un proyecto educativo que tiene como centro la educación civil, social y cultural del alumno.

La Autonomía de la Escuela permite planificar a compartir con las familias y con las otras agencias del territorio el itinerario educativo a seguir.

Considerando que la Institución Escolar, como toda organización compleja, para poder desarrollarse y alcanzar sus objetivos, se funda en reglas, comportamientos y valores que hay que respetar y compartir, propone a sus componentes un Pacto de Corresponsabilidad, con el que se definen de manera puntual y compartida derechos y deberes en la relación entre escuela, estudiantes y familias, conscientes de que la libertad personal se realiza en el respeto de los demás derechos y en el cumplimiento de los propios deberes.

LA ESCUELA SE COMPROMETE A:

- crear un clima sereno y justo, favoreciendo el desarrollo de los conocimientos y de las competencias, la maduración de los comportamientos y de los valores, el apoyo de las diversas capacidades, el acompañamiento en las situaciones de dificultad, la lucha contra todas las formas de prejuicios y de marginación;
- perfeccionar los currículos disciplinarios nacionales y las opciones de diseño, metodológicas y pedagógicas elaboradas en el Plan de Oferta Formativa, protegiendo el derecho al aprendizaje;
- proceder a las actividades de seguimiento y evaluación de manera adecuada a los programas y a los ritmos de aprendizaje, aclarando sus modalidades y motivando los resultados;
- comunicarse constantemente con las familias sobre los resultados, las dificultades, los avances en las disciplinas de estudio, así como sobre aspectos de comportamiento y conducta;
- prestar escucha, atención, asiduidad y confidencialidad a los problemas de los estudiantes, con el fin de buscar todas las sinergias posibles con las familias;
- educar en el respeto de la identidad individual;

LA FAMILIA SE COMPROMETE A:

- favorecer un clima de acogida e integración de los jóvenes extranjeros;
- prevenir y reprimir el acoso escolar;
- instaurar un diálogo constructivo con los profesores, respetando su libertad de enseñanza y su competencia de evaluación;

- mantenerse al día sobre los compromisos, los plazos, las iniciativas escolares, controlando constantemente la agenda y las comunicaciones escuela-familia (comunicaciones en papel o en Internet);
- procederá a las reuniones previstas, en particular la del comienzo del año, en la que se expondrá el P.T.O.F.;
- comprobar, a través de un contacto frecuente con los profesores, que el estudiante sigue los compromisos de estudio y las normas de la escuela, tomando parte activa y responsable en la misma;
- colaborar para que en casa el alumno encuentre actitudes educativas coherentes con lo propuesto por la escuela;
- comprender las razones de cualquier intervención individualizada;
- intervenir, con conciencia y responsabilidad, respecto a los posibles daños causados por el hijo a cargo de personas, mobiliario, material didáctico, incluso con la recuperación y la reparación del daño.

EL ALUMNO SE COMPROMETE A:

Considerar los siguientes indicadores de conducta, responsabilizándose de ello

RESPECTO: de las personas, de las normas, de las entregas, de los compromisos, de las estructuras, de los horarios;

CORRECCIÓN: comportamiento, lenguaje, uso de los medios de comunicación, vestimenta decorosa;

ATENCIÓN: a los compañeros y a las propuestas educativas de los profesores, a no llevar a la escuela objetos peligrosos que puedan dañarse a sí mismos y a los demás;

LEALTAD: en los informes, en las pruebas y en las prestaciones;

DISPONIBILIDAD: a mejorar, a participar, a colaborar, a informarse de las actividades realizadas durante la ausencia de las clases y de las tareas asignadas, a dedicarse de manera consciente a las actividades educativas organizadas en la escuela y ejercicios en casa.

CONCLUSIÓN

La firma de la presente Acta no constituye un acto puramente formal, sino un punto de partida para una reflexión profunda y un compromiso operativo diario y requiere, por lo tanto, la participación atenta y continua de cada sujeto involucrado. Solo de este modo se realizará un clima sereno y respetuoso en el que las reglas no se consideren como límite a la libertad personal, sino garantía de la libertad de todos.

*** EL APÉNDICE DE ESTE PACTO DE CORRESPONSABILIDAD ESTÁ DISPONIBLE EN EL SITIO WEB DE LA ESCUELA**



PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIE

SCUOLA PRIMARIA

(parte da compilare e consegnare firmata)

Il genitore dell'alunno/a

Preso visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento di Istituto.

Data _____ Il Dirigente Scolastico _____ Il genitore _____

SANZIONI DISCIPLINARI PRIMARIA

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI E AZIONI DI RESPONSABILIZZAZIONE	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare	Assenze non giustificate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1° giorno: comunicazione scritta sul diario personale ▪ 2° giorno: comunicazione telefonica da parte della Direzione ▪ 3° giorno: convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docente della prima ora ▪ Insegnante (avverte la D.S.) ▪ Insegnante e/o referente di plesso
	Ritardi ripetuti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione scritta ai genitori ▪ Se il ritardo si ripete, l'alunno è ammesso a scuola solo se accompagnato dai genitori entrando alle ore 10:30 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante ▪ Insegnante e/o referente di plesso
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc. ripetutamente ▪ Falsificare la firma dei genitori, dei docenti o le valutazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ammonizione scritta su diario ▪ Convocazione dei genitori ▪ Se l'evento si ripete, sospensione di 1 giorno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante • Insegnante e/o referente di plesso ▪ D.S. su segnalazione dell'insegnante
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Ammonizione scritta ▪ Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante ▪ Insegnante ▪ Insegnante
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Linguaggio e/o gesti irrispettosi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Richiamo verbale ▪ Ammonizione scritta ▪ Convocazione dei genitori ▪ Se l'evento si ripete, sospensione di 1 giorno 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante ▪ Insegnante ▪ Insegnante e/o referente di plesso ▪ D.S. su segnalazione dell'insegnante
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Minacce e intimidazioni ▪ Aggressione verbale/fisica ▪ Atti irresponsabili, che possono causare gravi danni fisici a sé e agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiarimento verbale con Docente e Dirigente ▪ Convocazione dei genitori ▪ Sospensione da 1 g a più gg. ▪ Esclusione dalle visite e/o viaggi di istruzione (per motivi di sicurezza ed incolumità) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante ▪ Insegnante e/o referente di plesso ▪ D.S. su segnalazione dell'insegnante ▪ Team docenti

<p>Rispetto delle strutture e delle attrezzature</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Furti ▪ Scrittura su attrezzature/arredi scolastici ▪ Danneggiamento oggetti e ambienti scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Convocazione dei genitori e: <ul style="list-style-type: none"> a) risarcimento del furto b) pulitura e ripristino di ciò che è stato danneggiato c) risarcimento del danno e attività a favore dell'istituzione scolastica ▪ Sospensione da 1 g a più gg. ▪ Denuncia alle autorità competenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante e/o referente di plesso ▪ Capo d'Istituto ▪ Capo d'Istituto
<p>Assolvimento degli impegni di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disturbo della lezione/attività ▪ Non svolgimento dei compiti assegnati per casa/ Dimenticanze ripetute del materiale scolastico ▪ Rifiuto a svolgere il compito a scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiamo verbale ▪ Ammonizione scritta ▪ Convocazione dei genitori 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Insegnante ▪ Insegnante ▪ Insegnante e/o referente di plesso